LA STAMPA NELLA NUOVA DEMOCRAZIA

I giornalisti italiani per l'adesione alla CGIL e per una seria epurazione

(Per telefono dal nostro corrispon.)

PALERMO, 7. — *La seduta di domenica e di lunedì hanno rappresentato un passo decisivo nella vita della Federazione della Stampa ed insieme una grande affermazione per l'avvenire democratico della classe giornalistica italiana. Sono infatti stati trattati i problemi dei rapporti che la Federazione avrebbe dovuto mantenere con la CGIL e della necessità o meno del titolo di studio per la iscrizione all'albo.*

Per quanto riguarda il primo problema esso è stato risolto con una mozione approvata con 163 voti favorevoli, cinque astenuti e due contrari, la quale dà mandato al consiglio direttivo della Federazione Nazionale della Stampa di stringere accordi di carattere permanente con la Confederazione Generale del Lavoro e di preparare le modalità per una prossima adesione. Il secondo problema è stato risolto con 105 voti favorevoli su 170, nel senso da noi auspicato: il Congresso ha riconosciuto che non sarà necessario, per l'ammissione all'albo dei giornalisti, alcun titolo di studio, ma una documentazione sulla efficienza del tirocinio svolto nel lavoro giornalistico.

La discussione relativa al problema dei rapporti con la CGIL è stata alquanto animata. Si sono presentate tre tesi: adesione, non adesione, alleanza. La prima tesi, sostenuta dalle associazioni regionali del nord (e da notevoli minoranze in seno a quasi tutte le delegazioni) sulla base di un ordine del giorno presentato dai delegati delle Tre Venezie, ha incontrato l'opposizione di una parte dei congressisti che si è messo rivelata essere una modesta minoranza.

Mentre vi telefono, il Convegno approva alla quasi unanimità (due soli voti contrari su 170) un ordine del giorno proposto dal collega Floriano del «Secolo», nel quale si fanno voti perchè la classe giornalistica manifesti concretamente la sua condanna al fascismo, adoperandosi presso gli editori allo scopo di escludere non solo dalle redazioni, ma anche dalle collaborazioni, tutti quei giornalisti responsabili di aver ricoperto posti direttivi durante il fascismo e notoriamente compromessi per attività spionistica o comunque indegni di appartenere alla categoria.

L'ordine del giorno presentato ha suscitato l'entusiasmo della maggioranza assoluta dei convenuti, i quali hanno manifestato il loro sdegno per le obbiezioni sollevate da alcuni dissidenti.

BASILIO FRANCHINA

Una drammatica seduta del processo Stepinac

22 testimoni deporranno a favore dell'arcivescovo

BELGRADO, 7 — Nella udienza del processo a carico di Monsignor Stepinac, Primate di Jugoslavia, e del suo segretario Erik Lisak, ex colonnello degli ustascia, una testimone ha mostrato alla Corte un pezzo di corda con il quale — ella ha dichiarato — sua figlia era stata impiccata, ed ha chiesto che con la stessa corda venga impiccato Lisak.

Il presidente della Corte ha chiesto a Stepinac se ritenesse che i suoi doveri civici comprendessero la partecipazione a pranzi e banchetti con Lisak ed «altri criminali». «Bisognava che non aveste più coscienza per poter stare in compagnia di simile gente» — ha aggiunto il presidente.

E' stato quindi chiamato un altro testimonio, un religioso, il quale ha dichiarato tra l'altro: «Perchè l'alto clero si è allontanato dal popolo? Perchè ha favorito gli ustascia? Perchè ha voluto favorire l'oppressione e lo sfruttamento? E' perchè l'alto clero non vuole proteggere gli interessi e la libertà della Chiesa, ma solo i suoi beni. Noi semplici preti abbiamo esposto le nostre vite a tutti i pericoli. Noi non vogliamo diventar ricchi ma solo migliorare l'esistenza del popolo, poichè quando ciò sarà stato raggiunto anche le nostre vite saranno più felici. Noi condanniamo l'attività traditrice dell'alto clero»

Ha quindi prestato testimonianza un altro prete, il quale ha dichiarato: «Io rispetto la mia religione e i rappresentanti della Chiesa, ma chiunque sia responsabile di tradimento del proprio popolo, sia egli il Papa stesso, sia egli l'Arcivescovo Stepinac, deve rispondere dei suoi atti».

La Corte ha deciso oggi di ammettere a deporre 22 testimoni a difesa dell'Arcivescovo Stepinac

CONTROPIEDE

LEGITTIMITA', IL TUO NOME E PAVELIC' — «L'Osservatore» tenta di farci una lezioncina e vuol sapere con tutto. Perchè criminale Stefanacci (come dalla foto de «l'Unità») ed è comparsa di farsi vedere da Pavelic «autorità legittima del suo paese»? Questo affermo in coscienza. Poi guarda caso, ci scodella a fianco due belle foto di Mons. Canali il quale si pavoneggia in Vaticano alla presenza di De Nicola. Vogliamo scherzare? Vogliamo fare di noi cosa un fascio con «a senza del «legittimo»? Vogliamo scontare di equi e cinquanta anni le persone e i diritti ch'esso rappresenta? Vogliamo provvederci in equal misura dovuto al ladro e all'onesto, purchè ambedue coronati? Se e così ce lo dica «L'Osservatore». Sapremo cosa pensare di certa «morale» e di certo «giudizio» fra bene e male. Se le cose stanno così, perchè la Chiesa ha assicurato che in Italia vessisse il fascismo per «conservare lo Stato italiano? Forse perchè lo Stato italiano era più «legittimo» dopo la «carneficina» di tre miliardi che prima?

• • •

IERI E OGGI — Un settimanale romano pubblica in gran copia fotografie dei figli di Mussolini durante i loro svaghi casalinghi e una foto di Umberto che assiste a una partita di calcio. Dato che il titolo del settimanale è «Oggi» lo consigliamo, se proprio non gli è possibile sottrarsi al fascino dell'orrido, di essere perlomeno più attuale e di non rimandare ai oggi ciò che è finito già da ieri.

• • •

LE SCOSSE — L'on. Piccioni, neo-segretario della D. C., ha affermato ai dirigenti del suo partito, riuniti a Roma, che se il passaggio dalla forma monarchica a quella repubblicana è avvenuto senza scosse, ciò si deve per molta parte all'attività della D. C. Può anche darsi. Però converrà l'on. Piccioni che molto più deboli sarebbero state le suddette scosse se la D. C. avesse dato qualche milione di voti in meno alla monarchia.

• • •

REFUSI ANTIGEOGRAFICI — «Il Buonsenso» produce una sottile trama di pesante umorismo su un refuso di «Toscana Nuova», settimanale comunista il quale ha parlato di «delusioni amministrative» invece di «elezioni amministrative». La sanno la geografia italiana i redattori del «Buonsenso»? Vadano pure a farlo in Toscana il loro spirito qualunquista e antimonarchico: e allora si che ne avranno di «delusioni»!

Cronaca di Roma

IL COMUNE SI E' MOSSO

Lavori per due miliardi avranno inizio tra giorni

Nei prossimi tre mesi 14.000 operai romani lavoreranno a costruire strade e case

A pochi giorni dal deciso intervento della Camera del Lavoro in difesa degli interessi vitali della popolazione e dei disoccupati romani, la Giunta comunale ha stabilito ieri lo immediato inizio di un importante complesso di lavori pubblici.

Questi lavori che saranno compiuti in tre mesi richiedono una spesa complessiva di circa 1500 milioni stanziati dal Ministero dei LL. PP. e l'impiego di 14.000 operai. Da ieri mattina 1600 operai sono già al lavoro a Porta Maggiore per portare a termine il progetto della Stefer per la penetrazione in città delle Ferrovie vicinali.

Oltre al 160 milioni previsti per la realizzazione di questo progetto l'intero fondo di stanziamento sarà così distribuito: 350 milioni per il cimitero di Prima Porta (4400 operai), 65 per strade interne di Roma (500 operai), 60 per strade di espansione della zona Ostiense (600 operai), 32 per le borgate ultra periferiche (180 operai), 15 per la galleria del Gianicolo (130 operai), 200 per la sistemazione e la pavimentazione delle strade della zona di ampliamento (670 operai), 400 per nuove costruzioni o adattamenti di scuole, edifici sanitari ecc (700 operai), 218 per l'apertura di nuove strade previste dal piano regolatore nella zona del Gianicolo (500 operai).

Per un piano più vasto

Siamo anche a conoscenza che nei prossimi giorni la Giunta comunale presenterà un nuovo piano di lavori assai più vasto del precedente, per il quale il Ministero dei LL PP ha già promesso il finanziamento

I presenti provvedimenti che vanno accolti con il massimo favore dai lavoratori e dalla cittadinanza non devono rappresentare che l'inizio dell'attuazione di quelle misure indispensabili per il risanamento economico e sociale della città indicate dal recente convegno di tecnici tenutosi al Teatro Adriano per iniziativa della Federazione Romana del Partito Comunista.

Vogliamo qui ricordare, tra i molti, un piano dell'Istituto Case Popolari per portare a compimento alcuni edifici che consentirebbero di mettere a disposizione 3357 appartamenti per complessivi 10.778 vani, poco più di quanti ne occorrono per alloggiare la popolazione delle borgate fatiscenti, circa 12.000 persone. La spesa di questo piano è stata calcolata in 230 milioni.

Se qualcuno avesse il cattivo gusto di mettere ancora una volta in campo la difficoltà di trovare i finanziamenti necessari, ricordino i lavoratori a questi signori che i cantieri del Genio Civile assorbiscono ogni mese per lavori di sbancamento 700 milioni, somma tre volte superiore a quella occorrente a dare casa a 12.000 persone.

Il Segretario del Sindacato lavoratori metallurgici Pompilio Molinari, accompagnato da una Commissione di tecnici ed operai, è stato ricevuto in questi giorni dal Ministro dei Trasporti on. Ferrari al quale ha esposto le difficili condizioni dell'industria meccanica della nostra Provincia.

Il Ministro si è interessato vivamente dell'ampia esposizione fatta promettendo il suo pieno interessamento. Al proposito esso ha già presentato al Consiglio dei Ministri un progetto di legge per l'estensione anche a Roma e Provincia della cosidetta legge del sesto.

Noi vorremmo però che in attesa dell'estensione di questo beneficio all'industria di Roma si desse da parte degli uffici interessati (Sezione Lavoro) delle commesse di lavoro a quelle officine che già ne hanno avanzato richiesta, ed hanno personale inoperoso, in modo che esse non siano costrette a procedere ad una diminuzione di personale aggravando ancora più la situazione di Roma già tanto grave a causa dei minacciati licenziamenti dei lavoratori occupati presso i cantieri del Genio Civile.

CRONACHE GIUDIZIARIE

Si inizia stamane alla I Sezione il processo contro Aristodemo Petri «er terore de Porta Pia» purgatore e manganellatore di antifascisti fino al 1937.

• • •

Lidia Cataldi, proveniente da Perugia, ha transitato per Roma diretta al Manicomio criminale di Aversa. L'assassina sarebbe affetta da alienazione, sonnambulismo, allucinazioni ed amnesie... in attesa del suo ricorso in Cassazione.

• • •

Il giudice Castaldi, che fu erroneamente implicato nello scandalo delle am-lire rubate dal cancelliere Puddu, è stato definitivamente prosciolto e riabilitato. La nostra solidarietà all'integerrimo magistrato.

• • •

Lo sciopero della fame che — secondo certa stampa — avrebbe dovuto aver luogo ieri a Regina Coeli da parte dei Partigiani detenuti, non è avvenuto. Sarebbe bene, però, che gli istruttori accelerassero il loro lavoro.

• • •

Mentre da Regina Coeli escono ladri titolati e assassini fascisti, il artigiano Giovanni De Bernardo e il barista Mario Giuliani saranno processati al 12 p. v. per sottrazione al consumo di generi razionati e per aver fatto confezionare 500 maritozzetti che fecero distribuire nel febbraio di quest'anno ai bambini dei profughi ricoverati a Cinecittà, alla Caserma Lamarmora e nelle case dei sinistrati.

Una domestica si uccide perchè accusata di furto

La domestica Ada Togni quarantacinquenne, vedova e madre di cinque bambini, si è gettata dal nono piano di viale Eritrea 34, rimanendo uccisa sul colpo. Il gesto della donna è stato provocato dal timore di essere arrestata. La poveretta era infatti sospettata del furto di alcune lenzuola e di tre strofinacci, da parte della padrona, signora Trapani, moglie del tenente Giovanni della G.d.F.

Intimidita dalle accuse che le venivano rivolte, la domestica ha approfittato di un momento di disattenzione dei suoi accusatori per rifugiarsi nel bagno. Dopo aver chiusa a chiave la porta è salita sul davanzale e si è precipitata nel vuoto.

PICCOLA CRONACA

Il 1. Congresso della Conf. Naz Perseguitati pol. Antifascisti si è aperto ieri. Alla presidenza sono stati chiamati E. D'Onofrio, V. Baldazzi, F. Nitti, G. Diotallevi, C. Barbi, M. Fischetti e Bongianchino. Hanno parlato i rappresentanti dei partiti comunista, socialista, repubblicano, democristiano, anarchico, ebrei e partigiani. E' stato acclamato un o.d.g. che invita il Governo a rompere le relazioni con Franco.

La prenotazione tabacchi per novembre-febbraio avverrà con le solite modalità dal 14 al 26 p. v.

Notiziario Sepral: da oggi al 23 sarà distribuito un dl. di olio (buoni 7 e 8), per gli MIP due dl.; da 0 a 18 e oltre i 65 anni: due barattoli di latte evaporato (buono 6). Entro il mese 100 gr. di grassi. A 275 lire il kg saranno prossimamente distribuiti 50 gr. di caffè (per i vecchi 100).

Continuano gli arresti di spacciatori di amlire false da parte della Mobile. Il commissario Scalamogna ha arrestato Arturo Landi di Alfredo, Domenico Valentini fu Bartolomeo, commercianti di Ladispoli, Mario Ilari e Pasquale Andreoli da Roma, perchè responsabili dell'esportazione di banconote false dalla Penisola in Sardegna. Vittime di tale losca attività erano i pastori e i contadini della Provincia di Sassari. Mezzo milione di valuta è stato sequestrato.

La «Banda del Lupetto» continua a far parlare di se. In questi giorni Santillo e il suo fidato agente Parisi hanno arrestato dopo mesi di indagini altri membri dell'associazione delinquere, tali Michele Ciccozzi e Adriano Panzironi;

Il nostro pane

Il pane è scandalosamente cattivo. Alcuni fornai fanno un pane di colore verde, muffito e immangiabile, altri un pane che sembra vecchio di tre giorni, secco e pesante. Ancora una volta i romani subiscono le dure conseguenze della speculazione industriale e conoscono in questo frangente la stessa sorte degli operai. Le autorità, d'altra parte, hanno dato una nuova prova di lentezza e di imprevidenza nel non rilevare in tempo l'entità della vertenza e le ripercussioni che essa avrebbe avuto nell'alimentazione cittadina

Perchè non rendono pubblica la loro attività, questi organismi fiacchi e silenziosi i cui servizi danno alla deriva sempre più pericolosamente? Si è impedito di funzionare ai forni che hanno gli impianti ormai vecchi? Si sono forse istituiti forni di paragone, funziona forse l'impianto scuola che potrebbe assolvere a questa funzione di controllo? Chi controlla i grossisti Biondi, Pantanella, d'Assisi, ecc.? Chi controlla la Federazione dei Consorzi Agrari che ha il monopolio del trasporto delle farine? Chi controlla la composizione dei 4000 quintali giornalieri di sfarinati che approvvigionano Roma? Si è forse intervenuti contro quei forni che adoperano mano d'opera minorile, si sono seguiti i consigli della Camera del Lavoro a questo proposito, i quali dicevano di obbligare i panificatori ad esporre un dato di panificazione specificando la quantità di pane prodotto, la mano d'opera impiegata, la qualifica di questa mano d'opera? Niente di tutto questo è stato fatto.

Domenica, in tutti i quartieri, dall'Appio a San Giovanni, dai Prati al quartiere Italia, dalla Garbatella a Monte Mario, dalla Magliana al Salario, dalla periferia alle vie centrali della città, Roma popolare ha festeggiato il suo giornale. Dovunque, nel corso dei festeggiamenti organizzati dagli operai comunisti, dai lavoratori, dalle organizzazioni del Partito, i compagni de «l'Unità» e della federazione hanno portato il saluto del giornale del popolo e il ringraziamento commosso della direzione del giornale a tutti i cittadini. I maggiori centri intorno a Roma, Tivoli dove ha parlato il compagno Velio Spano — Civitavecchia dove ha parlato il compagno Pietro Ingrao, e altri hanno avuto domenica grandi assemblee di popolo festante. 1500 bambini si sono riversati rumorosamente al cinema Brancaccio accogliendo l'invito de «l'Unità», che per essi aveva preparato un grande spettacolo di cartoni animati; e per due ore un pubblico nuovo fatto di soli bambini ha occupato trionfalmente il grande cinematografo. Questi bambini che vedete nella fotografia sono alcuni di quelli che hanno partecipato al pranzo offerto nella nostra sede di Via IV Novembre

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Con tre palloni lunghissimi la Roma ha battuto la Lazio

Il Bologna è solo al comando della classifica

Le previsioni della vigilia che volevano il Bologna solo in testa alla classifica sono state rispettate. Il successo di stretta misura conseguito dai rosso-blu bolognesi sul campo della Alessandria riporta in primo piano una squadra che dopo essere stata per lunghi anni alla testa dello sport calcistico italiano sembrava dovesse conoscere il fatale declino già noto ad altre squadre — come la Pro-Vercelli, l'Alessandria, Casale e Novara — che pure erano state vessillifere del calcio nostrano.

Il tremendo finale dei bianconeri a Milano (3 a 1 in favore dei milanesi a 13 minuti dalla fine; 3 pari proprio sul palo d'arrivo) se ha evitato ai torinesi l'amarezza della sconfitta non ha impedito ai rosso-blu bolognesi di passare al comando della classifica. Molto probabilmente alla resa dei conti varrà più il pareggio strappato a Milano in «Zona Cesarini» che il successo di Alessandria; tuttavia si ha l'impressione che il primato in classifica sia capace di galvanizzare l'undici bolognese e riportarlo di colpo alla micidiale potenza di un tempo.

L'incontro Torino-SampDoria chiuso alla pari ha fornito due conferme: anzitutto che la SampDoria è una bella squadra che cresce gradualmente; in secondo luogo che il Torino è lontano dalla forma migliore.

Il match Roma-Lazio si è svolto secondo il cliché ben conosciuto agli sport.vi romani: leggera prevalenza di azioni laziali e goals nel sacco laziale. Nella Roma si avvicendano gli uomini ma lo stile caratteristico di questa squadra rimane inalterato: giuoco senza fronzoli, palloni lunghissimi, estrema decisione negli interventi e nel tiro a rete. Tale era la Roma del tempo di Volk, tale quella di Amadei.

La Lazio, in un incontro difficile e particolarmente sentito ha messo in evidenza difetti già affiorati nella precedente esibizione: insufficienza delle mezze-ali, indecisione ed imprecisione del centro attacco Ispiro e insicurezza nei collegamenti fra mediani e terzini. Dal semi naufragio si sono salvati Cassano — il quale, tuttavia, è ancora lontano dalla sua forma migliore — Sessa e Puccinelli.

Dei giallo rossi una buona prova ha fornito Risorti — ammiratissimo in un volo in angolino su cannonata di Lombardini — Salar e Renica e Di Paola che si stanno rivelando una preziosa coppia di interni.

e. p.

La classifica

Bologna	3	3	0	0	8	0	6
Juventus	3	2	1	0	9	5	5
Modena	3	2	0	1	9	3	4
Vicenza	3	2	0	1	8	5	4
Roma	3	2	0	1	7	5	4
Torino	3	1	2	0	4	3	1
Genoa	3	1	1	1	5	2	3
Livorno	3	1	1	1	6	7	3
Atalanta	3	1	1	1	3	4	3
Sampdoria	3	1	1	1	3	4	3
Bari	3	1	1	1	2	3	3
Brescia	3	1	1	1	2	5	3
Triestina	2	0	2	0	2	2	2
Fiorentin	3	0	2	1	5	6	2
Inter	3	0	2	1	3	4	2
Napoli	3	1	0	2	6	3	2
Lazio	3	1	0	2	4	6	2
Venezia	3	1	0	2	2	10	2
Milan	2	0	1	1	5	6	1
Alessandria	3	0	0	3	2	7	0

Ecco che vié Marino!

ARTE E SPETTACOLI

TEATRI

ADRIANO. dal 12 ottobre, inaugurazione stagione cinematografica con film in 1. visione.
ARTI: ore 21: «Giorni senza fine» di G. Neil.
ELISEO. ore 18: Spettacolo di danze classiche.
QUIRINO: dal 9 ottobre Maltese e la sua grande Compagnia in «Folle d'amore» ore 21.
VALLE: comp. De Filippo. ore 21: «I casi sono due».
TEATRO DELLO ZOO: comp. riv. Carilli due spettacoli dalle ore 17. Dalle all'aperto.

VARIETA'

ALHAMBRA. comp. riv. sullo schermo: Noi siamo le donne.
ARENA COSMO: sabato 12 ottobre: Circo equestre Arbel
COLLE OPPIO ore 21 in poi: varietà e dancing.
JOVINELLI: Varietà: sullo schermo: La volpe azzurra
MANZONI: comp. riv. Carnimeo: sullo schermo: Vestiti.
GRAN CAFFE' CONCERTO G BERARDO (Galleria Colonna): dalle 18 alle 24 Orchestra Vatta con il cantante Lalli Mario.
GROTTE DEL PICCIONE Via 336: Ristorante, Bar Caffè e Dopocena danzante. Dopolavoro.
PRINCIPE: varietà: sullo schermo: Sono colpevole
SALA UMBERTO: Varietà: sullo schermo: La Primula rossa.
REALE: Varietà: sullo schermo: La Primula rossa.

CINEMA

Arena Appio: Tradimento di mezzanotte e doc.
Arena Ausonia: Sempre nel mio cuore.
Arena Azzurra: Anime sul mare.
Arena La Pariola: Chiuso per fine stagione.
Arena Prati: Chiuso per fine stagione.
Arena Taranto: Canto... ma sottovoce e doc.
Arena Fiume. Chiuso per fine stagione.
Arena dei Fiori: Frankenstein e comica.
Arena S. Ipolito: L'abito nero da sposa.
Acacia: Chiusura per fine stagione
Acquario: Varietà.
Alba: I moschettieri del West, cart. an. e doc.
Alhambra: Canto... ma sottovoce, sett. Incom 19
Alfarena: L'incendio di Chicago
Ambasciatori: Senza peccato.
Appio: Sempre nei guai.
Arenula: Follie d'inverno e doc. sport
Astra: Il grande silenzio.
Attualità: I vendicatori.
Ausonia: Serenata a Vallechiara e doc
Augustus: Il tesoro segreto di Tarzan.
Berninì: La donna fantasma.
Brancaccio: L'idolo delle folle e doc.
Capranica: I vendicatori.
Centrale: Marinai allegri.
Cine Teatro Rosa. prossima riapertura.
Cinestar: La madonna delle sette lune.
Colà di Rienzo: Il romanzo di una vita.
Colonna: Notte d'avventura e incontro Louis-Conn.
Colosseo: Alle frontiere dell'India.
Clodio: Si riparla dell'uomo ombra.
Corso: Le conseguenze di un bacio
Cristallo: Come Robinson Crusoè.
Delle Fellie: Il cospetto e doc.
Delle Terrazze: Ritorno.
Delle Vittorie: La moglie del gen. Lisy.
Doria: Keoni Mark.
Eden: Le miserie del sig. Travet.
Excelsior: Marzo.
Farnese: Da Mayerling a Serajevo.
Flaminio: Il cospetto e doc
Fellie: Il diamante fatale.
Galleria: Avvenne... domani.
Giulio Cesare: Il terrore dei Frankestein.
Induno: Varietà.
Imperiale: I vendicatori. dalle 10 in poi.
Iris: Ho sposato una strega.
Italia: La baronessa e il maggiordomo.
La Fenice: Guadalcanal.
Massimo: I forzati del mare e doc.
Marzini: Il signore resta a pranzo.
Modernissimo: sala A: Il terrore di Frankestein: sala B: Nessuno sfuggirà.
Moderno Arena Esedra: Le conseguenze di un bacio.
Nuovo: Frutto proibito.
Nomentano: Il corsaro nero.
Nuovocine: Le ragazze coraggiose.
Odescalchi: Tarzan e le amazzoni.
Odeon: Il manoscritto scomparso e doc.
Olimpia: Tarzan e le amazzoni.
Orfeo: La vergine ribelle e doc.
Ottaviano: Topper.
Palazzo: Come Robinson Crusoè.
Palestrina: Il terrore di Frankestein.
Planetario: Naufragio e not. Luce.
Politeama Margherita: La Primula rossa e doc.
Parioli: Il cavaliere del Texas e doc.
Quirinale: Il diavolo si converte.
Quirinetta: ore 17, 19, 21.30: «Amorin Mr. Williams» con Melvin Douglas e Joan Bleondell.
Regina: L'ultima carrozzella e doc.
Rex: Guadalcanal.
Rialto: I figli del deserto.
Rivoli: Avvenne... domani. ore 16, 17.30, 19 e 50, 21.50. Tel. 40883.
Roma: Il prode faraone e doc.
Rosa: Gente allegra.
Salario: Bozambo.
Sala Umberto: La chiesa avventura.
Salerno: Fiat voluntas Dei.
Salone Margherita: Le conseguenze di un bacio
Savoia: L'idolo delle folle e doc.
Smeraldo: La freccia nel fianco.
Splendore: Tarzan e le amazzoni.
Supercinema: Addio mia bella Napoli.
Star (v. Michele Amari): prossima apertura
Trianon: Strada maestra.
Trieste: Scugnizza.
Tuscolo: Canto... ma sottovoce.
Vulturno: Diario di Guadalcanal.
XXI Aprile: Capricci.

Un nuovo grande cinema di prima visione per il pubblico romano

Fra pochi giorni sarà inaugurato il più grande e bel Cinema di prima visione di Roma.

Un locale che il pubblico romano ha da tempo imparato ad amare e quindi a frequentare, entrerà definitivamente, per la prima volta, nel circuito cinematografico delle grandi sale di prima visione di Italia ove assumerà un ruolo di primissimo piano, non solo per la sua capienza, ma sopratutto per l'assoluta perfezione dei suoi ultramodernì impianti tecnici.

La visibilità, l'acusticità e l'aereazione del locale, che rappresentano le fondamentali necessità di un cinema, purtroppo tante volte dimenticaje in molti locali, sono perfetti e conquisteranno facilmente i favori del pubblico.

Il nuovo Cinema sarà l'ADRIANO che inaugurerà la sua nuova e definitiva vita cinematografica di sala di prima visione di Roma con un grande film di risonanza internazionale.

Il Cinema ADRIANO presenterà una serie di grandi films della più recente produzione che desteranno nel pubblico un particolare interesse ed entusiasmo.

RADIO

M. 309,9 — Ore 13.15: I grandi attori — 13.25: Quint. caratt.r. — 14.41: Canzoni — 19.40: La voce dei lavor. — 20 e 55: «Lucia di Lammermoor» di Donizetti

M. 420,8 — Ore 12,25: Orch. Vitale — 13.10: Musica oper. — 14.02: Musica da camera — 20.20: La discussione è aperta su... — «Belzebù» di Steno — 21,45: Orch. Ferrari — 22.50: Approdo — 23 e 40: Ballo.

Somma precedente . . . . . L. 1.858.472,60
Elenco n. 24 del 7 ottobre 1946 . . . . » 228.224,40

Oggi: L. 2.086.717 —

SEGNALAZIONI:

La Cellula OTSU della N. U. di Sinigallia (Firenze)	» 3.868,—
La Sezione di Pontassieve (Firenze) ha raccolto	» 26.250,—
La Sezione Esquilino quale 3. versamento	» 10.820,—
Alcuni impiegati del Credito Italiano	» 2.000,—
La Sezione di Anzio due versamenti per complessive	» 8.298,—
La Sezione di Testaccio ha raccolto fra le sue Cellule e fra singoli compagni e simpatizzanti	» 20.411,—

Ecco i finanziatori de l'Unità!

ELENCO n. 15

(Segue)

Savino 5, Mastrotetato 5, Pierini 10, Venturi 10, Santà 5, Piori 10, Alossi 10, Cerana 9, Calissi 10, Greco 10, Querici 5, Miceli 10, Ferrazza 10, De Marco 10; il compagno Pagrini (Sezione Borgo Prati) ha raccolto tra i dipendenti dell'N. U. di Borgo Pio L. 678; Paglini 50, Dell'Amico 40, Celi 40, Maddena 50, Gian di 50, Serra 50, Tangredi 25, Cimeci 10, Picrucci 10, Basili 10, Matera 5, Salvatori 5, Genni 20, Ferri 20, Di Fausto 10, Orlo 5, Ottavi 10, Merafini 10, Gregorio 10, Rastrelli 10, Bagnato 10, Bilancini 15, Carconi 20, Canusi 20, Dapagno 15, Starzi 10, Vitazzi 10, Catalogo 10, Fanetti 10, Franconieri 20, Dinembo 10, Carpenti 10 Sambuco 10, Moscetto 25, Scardavelli 18, Aurore 10; il compagno Paglini Andrea (Sezione Borgo Prati) ha raccolto fra i dipendenti com. U. U. Borgo Pio così ripartite L. 288; Carusini 10; Rocci 20; Rocci G. 10, Di Lemia 20, Spiodi 10, Sermi 15, Guarini 20, Tesse 7, De Rossi 10, Marconi 10, Aramini 5, Ottavi 20, De Camilli 10, Marziale 10, Reggisi 21, Cirelli 10, Napoleoni 10, Marich 30, Vittardi 20, Borsa 20, il compagno Galletti Virgilio (Sezione Porta Cavalleggeri) ha raccolto fra i seguenti operai del Cantiere della S.P.F. — 1 turno — L. 920; Galletti 50, Cajomaggi 50, Panarozzi 20, Chimenti 50, Giorgi 30, Dolci 20, Scatolini 30, Tardi 20, Graziaparis 10, Piatti 20, n. n. 20, Borsi 20, Buttini 20, Puccinelli 20, Forsini 20, Gargari 30, Fiordalico 20, Rosi 20, Zarella 25, Moroni 50, Sirri 50, Meroni 20, Montani 20, Nobili 20, Salustri 20, Bagni 20, Cubbinelli 20, Moccia 20, Donini 20, Corsi 50, Giovirosa 25, Fiore 50, Spisi 20, Salvati 20, il compagno Paglini Andrea (Sezione Borgo Prati) ha raccolto fra i seguenti dipendenti cm. N. U. lire 500, Moscetta 5, Moretti 20, Napoleone 10, Imperoli 10, Leuteri 15, Valeri 10, Di Lolli 10, Ferri 20, Fiducia 5, Proietti 20, Vagaggini 20, Di Pasquale 20, Libelli 15, Rossi 25, Proietti 20, Ligia 10, Pazani 10, Gori 10, Denava 25, Armellini 10, Aurizzi 10, Romano 20, Lauri 10, Guadagno 20, Ruffini 10, Nicolami 10, Ricci 10, Delle Figurelle 10, Farinelli 20, Legami 20, Egisti 20, Bruni 10, Galgani 10, Facchini 15, Giovannelli 20, il compagno Matagotta (Sezione Borgo Prati) ha raccolto tra i seguenti L. 3325; Cavallotti 200, Pozzoli 50, Martinelli 50, Catini 50, Panunzi 100, Coglitore 100, Borgesi 100, Baldieri 50, Laddi 50, Sulli 100, Tanzarella 50, n. n. 50, Baldelli 50, Panzarini 100, Piccirilli 50, Sforma 50, Capponi 100 fra compagni 50, Piccioni 100, Sardelli 50, Guercio 50, Fra compagni 100, Papini 100, Tranquilli 100, Matagotta 25, Zucchi 200, fra compagni 25, Bolla 200, Gentili 100, Paparazzo 100, fra compagni 50, fra compagni 15, il compagno Caldarone Rocco (Sezione Celio) ha raccolto tra i seguenti la somma di L. 645; Moro 10, Luniddi 20, Ferrante 10, La Tegola 10, Maniscalco 10, Passi 20, Muzi 15, Caldarone 20, Santarelli 100, Pietroletti 50, Mariani 20, Magi 20, Lombardozzi 20, Turzo 50, Menichelli 50, Pallotta 20, Matteucci 150, Figoli 50, gli operai dell'impresa Montiroli dell'Acquedotto di Poggio Mirteto inviano L. 470; Allegrini 50, Giovarosa 50, Quattrocchi 50, Marcantonio 20, Piervincenzi 50, Tornari 50, Savelli 50, Bentivegna 50, Repetta 50, Ambrogioni 30, Flati 20, il compagno Maurilio Edoardo (Sezione Borgo Prati) ha raccolto tra gli operai e famiglia L. 215; Maurilio 20, Maurilio A 10, Milana 10, Belli 10, Carmosino 10, Di Saverio 10, Messina 10, Bellezza 10, Rapanelli 10, Savini 10, De Rosa 10, Ranzeni 15, Maivulio 10, Maivulio M. 10, Giacomelli 20, Giantemasi 10, Cesti 20, Stefani 10, il compagno Spinzi Gualtiero (Sezione Borgo Prati) ha raccolto fra gli operai della Ditta Coen la somma L. 500, Quinzi 50, Carfagni 50, Zaccagnini 50, Magnani 50, Emili 50, Sempali 30, n. n. 50, n. n. 50, n. n. 15, n. n. 25, n. n. 20, Durati 50, Cheli 20, il compagno Cicerchia Giuseppe (Sezione Borgo Prati) ha raccolto fra gli operai della ditta Vona L. 100, Cicerchia 20, Bolognini 20, Ferri 10, Baldelli 10, Di Giuli 20, Cicerchia 20, il compagno Coni Pietro (Sezione Trastevere) ha raccolto fra compagni e simpatizzanti dell'ATAC (deposito Vittoria) L. 2167; Gualcatti 20, Stottini 50, Rinaldi 15, Falascani 20, Magistri 25, Spalletta 40, Lurzi 20, Coni 25, Coni D. 25, Lucidi 25, Lucidi A. 20, Gorizzi 50, Di Natale 10, Scio 50, Fasara 5, De Maio 10, Bevenati 10, Ambrosini 10, Cesta 20, Pannazza 10, Sperroni 10, Giammarco 20, Ronconi 30, Pasini 14, Amoruso 10, Furfaro 10, Caponi 20, Piccinelli 10, Luciani 25, Pappalardo 10, Zocchi 10, Rosselli 50, Nuccitelli 30, Torlatoni 10, Travaglini 20, Borelli 25, Bernardini 15, Marzi 20, Santolamazza 20, n. n. 100, Cortese 40, Valdevinini 23, Lodi 15, Sanetti 10, Gallavotti 30, Cipriani 50, Coni 100, Iacovelli 50, Fratoni 50, Fratocchi 25, Mazzarini 100, Ricci 30, Proietti 10, Tacchi 10,

(continua)

Convocazioni di partito

LA COMPAGNA ON. MILDE JOPPI PARLERA' STASERA ALLE ORE 20 SULLA FESTA DELLA COMPAGNA NEI LOCALI DELLA SEZIONE LATINO-METRONIO.

MARTEDI' 8

I responsabili elettorali delle sezioni sono convocati oggi alle 19,30 come segue: Cavalleggeri, Colonna, Ludovisi, Ponte Regola: a Ponte Regola; Monti, Esquilino, Celio: a Esquilino; Italia, Monte Sacro, Salario, Parioli: a Salario; Magliana, Testaccio, Ostiense, Garbatella, S. Saba: a Ostiense; Flaminio, Ponte Milvio, Marzini, Borgo Prati: a Mazzini; Trionfale, Monte Mario, Primavalle, Aurelia: a Trionfale; Monte Verde, Gianicolense, Trastevere: a Trastevere; S. Lorenzo, Tiburtino, Prenestino, Latino Metronio: a Prenestino; Appio, Quadraro Capannelle: all'Appio; Torpignattara, Collina, Centocelle, Quarticciolo: a Torpignattara.

I compagni Ghiglieri e Gardini sono convocati per stamani in Federazione.

Ragazze comuniste in Federazione ore 18 (ufficio giovani) per urgenti comunicazioni.

Le seguenti compagne: Laura Ingrao, Marisa Rodano, Minnie Talò, Eletta Innocenzi, Carla Angelini, Pina Brandani, Giglia Tedesco, Gisella Serra, Luigia Coban, Mirlam Mofai, Giuliana De Francesco alle ore 18,30 in Federazione, Ufficio Femminile.

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Roma - Via IV Novembre 149 Roma
Concessionaria per la vendita in Roma
Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Via Pozzetto 119 Telefono 64-116

PELLICCE
ANCH